

Centinaio: voucher, torna un po' di legalità



"I **voucher** danno la possibilità di far tornare un po' di **legalità** all'interno del mondo dell'**agricoltura**". Lo ha detto il ministro per le Politiche agricole, **Gian Marco Centinaio**, intervistato da Sky Tg24, precisando che "l'idea di introdurli è venuta al sottoscritto dopo un confronto con alcuni colleghi della Lega e del M5S".

"I voucher come erano strutturati non piacciono a nessuna parte - ha aggiunto Centinaio - l'idea è di farli in modo diverso, ossia **evitando che ci siano distorsioni e abusi nel loro uso**; al momento dell'emissione devono indicare il nome della persona che ne beneficerà e la data, prima questo non succedeva e i voucher venivano utilizzati random da persone birbanti per non dire ladri. La nostra è una proposta di miglioramento dell'utilizzo, più moderno, tanto che **anche i colleghi del turismo li vorrebbero**".

Secondo il ministro, "si tratta di uno **strumento rintracciabilità del lavoro** che piace a tutti, dalle associazioni di categoria dell'agricoltura, ai datori di lavoro, ai lavoratori, al presidente dell'Inps

Boeri; solamente la Cgil ha detto che Centinaio è un cattivone. Secondo una stima della Coldiretti con l'introduzione dei nuovi voucher in agricoltura **si legalizzerebbero 50mila posti di lavoro stagionali**".